



Voce Amica

Anno 2019

6-12 ottobre

XXVII Tempo Ordinario

SANTE MESSE – **Domenica e festive** ore 8.30, 10.00, 18.30, **Vespri** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18.30. **Vespri** ore 18.15

INGRESSO NUOVO PARROCO Domenica 13 ottobre



La presenza del Patriarca e i segni proposti per la celebrazione per l'inizio del mandato pastorale del nuovo parroco, un gesto di fede ed una promessa di reciproco impegno, un modo per dire cos'è la nostra comunità cristiana e prendere coscienza del servizio a cui siamo chiamati.

Vogliamo prepararci a questo appuntamento con un momento di preghiera e di riflessione.

Lunedì 7 ottobre alle 20.45 ci troveremo in chiesa con don Gilberto Sabbadin per prepararci a questo evento.

Domenica 13 ottobre alle ore 16.00 avrà luogo la cerimonia di ingresso alla presenza del Patriarca Francesco Moraglia.

Il nuovo Parroco della nostra Comunità sostituisce don Guido Scattolin, che rimarrà in parrocchia come Parroco emerito e coadiuverà don Valter nel servizio pastorale.

Don Valter (61 anni, sacerdote da 37) è già ben inserito nella nostra Parrocchia, al cui lavoro e fervore si è appassionato nei sedici mesi trascorsi nelle vesti di coadiutore di don Guido durante la sua malattia. Il nuovo Parroco ha ricoperto in passato prestigiosi incarichi, oggi lascia quelli di responsabile dell'Ufficio Catechistico diocesano e di Direttore della Scuola Teologica San Marco Evangelista.

ACCRESCI IN NOI LA FEDE



Ho cercato di trovare un collegamento logico tra l'inizio e la fine del brano del Vangelo proposto in questa domenica: inizia con "Accresci in noi la fede!" e termina con "Siamo servi inutili".

Come mai i discepoli chiedono più fede? - Gesù ha appena raccomandato dei comportamenti molto impegnativi: evitare di scandalizzare i più piccoli e perdonare sempre. Da ciò nasce negli apostoli il bisogno di una grande fede, maggiore di quella che sentono di possedere.

Ma cosa è la fede? inoltre è possibile che Dio ci doni una fede insufficiente, tanto da sentire il bisogno di possederne di più? Credo che, da buon Padre, non lesini sui suoi doni.

In realtà siamo noi che, talvolta, o addirittura molto spesso, non riusciamo a riconoscerli. Come non si vede il fuoco che sta sotto la cenere e sta a noi ravvivarlo.

San Paolo nella seconda lettura ricorda a Timoteo di "ravvivare il dono di Dio". Alla domanda degli apostoli Gesù risponde: "se aveste fede quanto un granello di senape, ..." potreste compiere opere inverosimili. Come un incendio che scaturisce da una misera scintilla.

La fede quindi potremmo paragonarla ad un tesoro, come è un tesoro una vera amicizia. Essa va coltivata, altrimenti prima o dopo, viene meno. Non va nemmeno pretesa, come un servo non può pretendere la riconoscenza del suo padrone solo per aver adempiuto al proprio dovere di servo.

Fiduciosi che questa ci è già stata donata, il nostro servizio alla sequela di Gesù deve essere il frutto di un amore disinteressato, gratuito, senza la pretesa di un utile, un tornaconto. In questo senso, credo, si debba interpretare l'affermazione "servi inutili", altrimenti dovremmo dubitare sulla bontà di un Dio che ha creato delle creature inutili!

Marino Zanon

MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO

Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo

Questo è il tema che il Papa Francesco ci ha indicato per l'ottobre missionario 2019:

«Noi, con il battesimo, veniamo immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto di amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balia del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli».

Siamo invitati a confermare la nostra identità battesimale come incontro personale con Gesù Cristo vivo: Lui ci invia ad essere suoi testimoni nel mondo. La missione della Chiesa prolunga infatti la missione che Gesù riceve dal Padre nello Spirito. Annunciando Gesù Cristo nella Parola e nel Sacramento, la missione della Chiesa risponde alla sete di vita autentica e di senso, che alberga nel cuore di ogni donna e di ogni uomo.

Offrire agli uomini di questo mondo il battesimo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo (cfr. Mt 28,19) e con loro spezzare il pane dell'Eucaristia significa dare la vita di Dio che ci salva dal male e dalla morte).

Niente e nessuno è escluso dall'amore misericordioso di Dio che ci invia in missione per attirarci tutti a sé.

Ringraziamo il Santo Padre Francesco per volerci guidare, con il tema affidatoci, nel cammino verso il Mese Missionario Straordinario dell'ottobre 2019.



UN SALUTO DA DON DANILLO

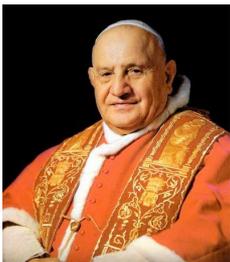
Carissimi di St. Barbara che il Signore, non a caso, ha voluto che facessimo un tratto di strada insieme con Gesù.

Sono a Porto Viro ormai da più di 20 giorni.

Dire che mi manchi la St. Eucarestia delle 8,30 non posso, perché anche qui celebriamo alle 8 e poi altra o più celebrazioni ogni domenica.

Ma sento la diversità di partecipanti. Con voi ormai c'era un'intesa di cuore nella fede che subito facevamo insieme il ciak tra noi e con Gesù e Maria presenti nella St. Eucarestia. Fin dal primo segno di croce l'anima si sentiva alla presenza di Dio. E questo ci metteva nella verità di noi e di Lui.

SAN GIOVANNI XIII - 11 OTTOBRE



«Figlioli... tornando a casa, troverete i bambini, date loro una carezza e dite: questa è la carezza del papa. Troverete, forse, qualche lacrima da asciugare. Abbiate per chi soffre una parola di conforto. Dite che il papa è con loro...».

Angelo Giuseppe Roncalli nacque a Sotto il Monte, piccolo borgo del bergamasco, il 25 novembre 1881, figlio di poveri mezzadri.

Divenuto prete, rimase per quindici anni a Bergamo, come segretario del vescovo e insegnante in seminario. Allo scoppio della prima guerra mondiale fu chiamato alle armi come cappellano militare. Inviato in Bulgaria e in Turchia come visitatore apostolico, nel 1944 fu nominato Nunzio apostolico a Parigi, per divenire poi nel 1953 Patriarca di Venezia.

Il 28 ottobre 1958 salì al soglio pontificio, come successore di Pio XII, assumendo il nome di Giovanni XXIII, 261° Papa della Chiesa Cattolica. Avviò il Concilio Vaticano II, ma non ne vide la conclusione: morì infatti il 3 giugno 1963. Nel suo breve ma intenso pontificato, durato poco meno di cinque anni, riuscì a farsi amare dal mondo intero. È stato beatificato il 3 settembre del 2000 e canonizzato il 27 aprile 2014. I suoi resti mortali riposano dal 2001 nella Basilica di San Pietro a Roma, precisamente nella navata destra, sotto l'altare di San Girolamo.

UN PRANZO PER SOSTENERE LA SCUOLA DI OL MORAN

Come molti di voi sanno, la nostra parrocchia è da parecchi anni AMICA della parrocchia di San Marco di Ol Moran in Kenya e più volte abbiamo aiutato Don Giacomo sostenendolo con affetto nelle iniziative a favore della comunità, anche in momenti particolarmente difficili come il periodo di siccità nel 2015.

Questa volta vi chiedo di sostenere un progetto molto importante e di particolare interesse per la comunità di Ol Moran...

Sapete tutti che ottobre è il mese missionario quindi in questo mese si intensificano i progetti a sostegno delle varie missioni della diocesi di Venezia nel mondo.

Dentro il territorio della missione è ormai attivata con buoni risultati la scuola materna, elementare e media, cioè 11 classi frequentate da bambini e ragazzi di tutte le tribù che vivono nel territorio, in cui insegnano giovani insegnanti, tutti di Ol Moran e dintorni. Lo stipendio annuale è pari a 1500 euro, che viene pagato dalla parrocchia.

Quindi dopo aver parlato con don Guido e don Valter abbiamo pensato di organizzare un pranzo-buffet per domenica 27 ottobre dopo la S. Messa delle ore 10.00, per cercare di raccogliere fondi per destinarli al pagamento di almeno uno stipendio completo di un insegnante.

Spero davvero che molti di voi accolgano questo invito e condividano questo momento non solo di svago. VI ASPETTO NUMEROSI!!!!

Prossimamente vi daremo maggiori dettagli su come prenotarsi e sul menu ed ovviamente sul costo!

Marina Beneforti



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 6 - S. Bruno

ORE 10.00 CELEBRAZIONE BATTESIMI

Da questa domenica alle ore 18.00 riprende la celebrazione solenne del Vespere, mentre resta ancora sospesa la S. Messa delle 11.15

Lunedì 7 - B.V. Maria del Rosario

ORE 20.45 INCONTRO DI PREGHIERA
PER INGRESSO NUOVO PARROCO

Martedì 8 - S. Felice Vescovo

ORE 9.00 - PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 9 - S. Dionigi e compagni

ORE 15.30 CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

Giovedì 10 - S. Daniele Comboni

ORE 9.00 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 11 - S. Giovanni XXIII

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 12 - S. Serafino

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 13 - S. Romolo

SANTE MESSE ALLE ORE 8.30, 10.00, 16.00

ORE 16.00 INGRESSO NUOVO PARROCO CON
LA PRESENZA DEL PATRIARCA FRANCESCO

VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 10.00

Battesino di Mattia Catizone



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

*dalle ore 9.00 alle ore 18.30
fino alla fine di giugno 2020*



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 18 e 25 ottobre

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

LA MELA DI AISM

Domenica 6 ottobre

dalle 9.00 alle 13.00

sarà presente sul sagrato

della chiesa un banchetto

dell'Associazione Ita-

liana Sclerosi Multipla

per la vendita di sacchetti di mele. L'intero ricavato andrà a favore della ricerca scientifica.



un mondo libero dalla SM



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 6: 8.30 Margherita, Fortunato, Alberta, Stefano / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 **Lunedì 7:** 8.30 / 18.30 Gino, fam. De Toni / **Martedì 8:** 8.30 Pino, Cesira / 18.30 defunti della parrocchia, / **Mercoledì 9:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 10:** 8.30 / 18.30 Cinzia, Gaetano / **Venerdì 11:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 12:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 13:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 16.00